

Intervista all'instancabile coach e atleta Mondosquash Alberto Matteazzi

 www.newsrimini.it/2017/12/intervista-allinstancabile-coach-e-atleta-mondosquash-alberto-matteazzi/

December 22, 2017

Il **Mondosquash** continua a crescere e a divertirsi con il prezioso contributo della new-entry **Alberto Matteazzi**. L'**atleta e istruttore federale** classe '90 arrivato a settembre alla coorte del Mondosquash, si è subito calato alla grande nella realtà della Perla Verde. Il titolo di campione regionale collezionato a Bologna il 3 dicembre scorso è sicuramente l'emozione più grande vissuta finora da giocatore con la maglia del "Mondo". Ma la carriera di Matteazzi parte da lontano...

"Bella soddisfazione il titolo regionale, tra l'altro conquistato dopo aver vinto contro i compagni di squadra Morganti in semifinale e Brezza in finale. Io sono originario di Piovene Rocchette (provincia di Vicenza) e ho scoperto lo squash a scuola quando avevo 12 anni. E' stato subito amore, la cosa che mi ha colpito maggiormente è stata l'energia che trasmette e che bisogna avere per giocarci. Si può tirare contro il muro la palla con tutta la forza e sfogarsi. Nello squash viene messa in mostra la tua personalità".

Alberto Matteazzi, 27 anni compiuti il 4 giugno scorso, ha già tante esperienze all'attivo e anche soddisfazioni oltre al titolo regionale conquistato recentemente.

"Come giocatore quando ero allo Squash Pegaso Vicenza ho vinto il campionato italiano di Prima categoria e anche altri titoli a livello giovanile. Poi sono passato al Plebiscito 2001 a Padova, mentre frequentavo il corso di laurea in psicologia ho conseguito la qualifica come istruttore federale avviando in parallelo la nuova attività di coach. Quindi ho deciso di iscrivermi all'università telematica in Scienze motorie e dal 2014 invece ho iniziato a gestire assieme ad alcuni soci una nuova realtà, la Squash Club Padova, esperienza che si è interrotta nei mesi scorsi. Sicuramente tra i ricordi più belli da giocatore indimenticabili gli europei giovanili in Svizzera nel 2008 con la prestigiosa maglia della Nazionale".

Com'è arrivato al Mondosquash Riccione e come si trova in Romagna?

"Conoscevo il presidente Alain Barnham da tempo, ha saputo che ero "libero" e mi stavo specializzando come istruttore nel settore junior, uno dei pilastri della filosofia Mondosquash: questo è stato un ottimo punto in comune, non tutte le realtà puntano sui più giovani. Sono molto contento di essere qua, a Riccione ero già stato parecchie volte per le varie manifestazioni al Centro Federale, adesso la vivo sotto un altro aspetto e mi sto trovando molto bene, ho incontrato finora persone splendide e maggiore apertura rispetto al Nord. In ogni caso, riesco a fare della mia passione una professione e non lo cambierei per nulla al mondo. Certo ci può essere stanchezza fisica, ma non mi pesa assolutamente, posso arrivare anche a dieci ore di lezioni, mentalmente sono sempre pronto".

Qual è il suo approccio con i più piccoli nell'insegnare lo squash e cosa serve per far crescere il "movimento"?

"La base principale è il divertimento ancor prima del risultato, per me è fondamentale conoscere i movimenti del corpo per formare prima un atleta poi uno squashista che sappia

tirare la palla nel target con efficacia. Per far crescere lo squash bisogna puntare tantissimo sulla promozione, per esempio noi andiamo nelle scuole: è fondamentale far conoscere alle nuove generazioni questo sport, ai miei tempi, che non sono poi così lontani, quando si parlava di squash rimanevano tutti stupiti perché non sapevano di cosa si stesse parlando. Intanto chi viene in un campo di squash e prova la disciplina, al 90% si diverte”.

Ormai il 2017 sta volgendo al termine. Propositi per il nuovo anno?

“Come istruttore bilanciare il lavoro in vista delle numerose manifestazioni in programma, da giocatore ci saranno invece vari tornei Élite e poi la coppa Italia a squadra, siamo giovani a parte me (sorriso) ed è un appuntamento dove ovviamente vorremo metterci in mostra”.

Luca Filippi

Ufficio comunicazione Mondosquash